



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

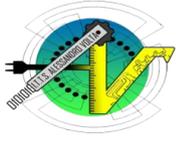
(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe 5C

Informatica

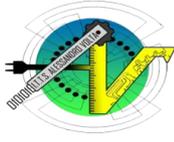
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ALESSANDRO VOLTA



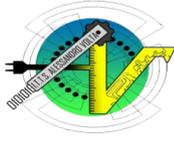
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA



Sommario

- 1. Profilo dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'Indirizzo Informatica**
 - 2.1. Finalità**
 - 2.2. Quadro orario di indirizzo**
- 3. La Classe**
 - 3.1. Continuità didattica del Consiglio di Classe**
 - 3.2. Composizione e storia della classe**
 - 3.3. Elenco Alunni**
 - 3.4. Presentazione della classe**
 - 3.5. CLIL**
 - 3.6. Obiettivi Di Apprendimento**
 - 3.6.1. Obiettivi Formativi, Cognitivi e Comportamentali**
 - 3.6.2. Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati**
 - 3.7. Metodi E Strumenti Del Percorso Formativo**
 - 3.8. Criteri E Strumenti Di Valutazione**
 - 3.8.1. Criteri di valutazione**
 - 3.8.2. Tipologia delle prove**
- 4. Obiettivi Raggiunti In Termini Di Conoscenze, Competenze E Capacità Nelle Varie Discipline**
 - 4.1. Introduzione**
 - 4.2. Relazione Docenti**
 - 4.2.1. Discipline di Lingua e Letteratura italiana e Storia**
(Prof.ssa Alessandra Pierangeli)
 - 4.2.2. Disciplina di IRC**
(Prof.ssa Cristina Leoni)
 - 4.2.3. Disciplina di Matematica**
(Prof. Mario Ioppi)
 - 4.2.4. Disciplina di Lingua Inglese**
(Prof.ssa Antonietta Palozza)



4.2.5. Disciplina di Sistemi e Reti

(Prof.ssa Di Fonzo)

4.2.6. Disciplina di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

(Prof. Luca Lorenzon)

4.2.7. Disciplina di GPOI

(Prof.ssa Giampaola Lauri)

4.2.8. Disciplina di Scienze Motorie

(Prof. Domenico Frattini)

4.2.9. Disciplina Informatica

(Prof. Antonio Battisti)

4.3. Insegnamento Di Educazione Civica

4.3.1. Obiettivi

4.3.2. Tematiche affrontate

4.3.3. Valutazione

4.4. PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) (Prof.ssa Leoni Cristina)

4.5. Criteri di valutazione

4.5.1. Valutazione degli apprendimenti

4.5.2. Valutazione Del Comportamento

5. Programmazione Del Consiglio Di Classe Per L'esame Di Stato

5.1. Articolazione dell'esame di stato

5.1.1. Prima prova scritta nazionale di lingua italiana

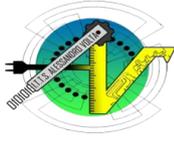
5.1.2. Seconda prova scritta nazionale di sistemi e reti

5.1.3. Colloquio

5.2. Simulazioni delle prove d'esame

6. Consuntivo Dell'attività Svolta

7. Elenco Allegati



1. Profilo dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "A. VOLTA" è composto da due sedi: Tivoli e Guidonia. La sede di Tivoli (sede centrale) è ubicata in Via di S. Agnese n.46, in una zona decentrata del Comune di Tivoli, non adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

La sede di Tivoli è frequentata da 429 alunni suddivisi in 20 classi che sono per oltre il 70% pendolari e questo comporta una difficile interazione tra territorio e scuola.

La relazione tra scuola e territorio consiste in visite guidate, ricerche tecnico scientifiche, rapporti con l'ASL RM-G, nella partecipazione degli alunni ai campionati sportivi del territorio e in progetti patrocinati dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma e dai comuni limitrofi.

La scuola è certificata **ISO 9001**, una certificazione riconosciuta dalla Comunità Europea che garantisce standard di qualità nella progettazione, nel controllo e nella valutazione del processo formativo.

Il contesto socio-economico è medio basso nella sede centrale di Tivoli e medio nella sede distaccata di Guidonia. La percentuale di alunni di provenienza non italiana è ampia (maggiore del 10%) anche se ormai al 75% sono immigrati di seconda o terza generazione. Il livello di scolarizzazione è medio e le competenze linguistiche degli alunni in entrata al primo anno sono limitate.

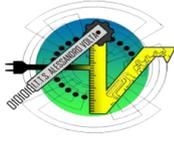
Il contesto socio-economico in cui la scuola opera, la valle dell'Aniene, è eterogeneo. Le attività prevalenti interessano i settori terziario ed autonomo. Dal punto di vista culturale, va rilevato che il territorio vanta un'alta percentuale di scolarizzazione, all'interno della quale prevalgono indirizzi di tipo tecnico-scientifico.

I corsi specialistici presenti nell'Istituto sono i seguenti:

- Corso di Elettronica ed elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica
- Corso di Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica
- Corso di Meccatronica ed energia - Articolazione Meccatronica

La scuola è dotata di:

- Laboratori specifici dei singoli indirizzi;
- Aula Multimediale;
- Laboratorio linguistico informatizzato;
- Aula magna utilizzabile per proiezioni di film e documentari e conferenze;
- Palestra e campo da calcio;
- Spazi verdi;
- Parcheggio.



1. Profilo dell'Indirizzo Informatica

Il Perito industriale per l'Informatica trova la sua collocazione sia nelle imprese che nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione.

In tali imprese il Perito Informatico può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedano capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dall'organizzazione in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative.

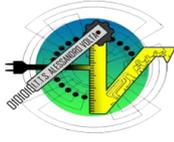
Il Perito Industriale per l'informatica deve essere in grado di:

- Collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi;
- Collaborare, cooperare per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- Sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- Progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- Pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- Curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware;
- Trasmettere l'acquisizione di informazioni sia in forma simbolica sia in forma di segnali elettrici;
- Comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua inglese.

1.1. Finalità

I percorsi di studio presenti in questo Istituto sono finalizzati al conseguimento di un diploma che consente:

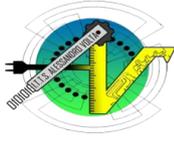
- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'iscrizione all'albo professionale relativo all'indirizzo frequentato;
- l'inserimento nel mondo del lavoro;
- la frequenza ai corsi post-diploma;
- la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.



1.2. Quadro orario di indirizzo

Si riporta il Piano di Studio per l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione Informatica (Triennio). Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio.

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Religione o Attività Alternativa	1	1	1
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Scienze Motorie	2	2	2
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (5)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	-
Sistemi e Reti	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa (GPOI)	-	-	3 (1)



2. La Classe

2.1. Continuità didattica del Consiglio di Classe

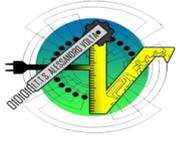
La classe ha avuto un corso di studi abbastanza regolare e non ci sono state particolari variazioni nel CdC nelle discipline dell'area LINGUISTICO – UMANISTICA mentre quelle dell'area TECNICO SCIENTIFICA ci sono state spesso variazioni.

Docente	Disciplina	Continuità Didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
DI FONZO Federica	Sistemi e Reti	NO	NO	NO
FINAMORE Marica	ITP			
FRATTINI Domenico	Scienze Motorie	SI	SI	SI
LAURI Giampaola	GPOI	-	-	SI
LEONI Cristina Stefania	IRC	SI	SI	SI
BATTISTI Antonio	Informatica			SI
LORENZON Luca	TPSIT			SI
PIERANGELI Alessandra	Italiano / Storia	SI	SI	SI
MANCUSO Angelo	ITP			
PALOZZA Antonietta	Inglese	SI	SI	SI
IOPPI Mario	Matematica	NO	NO	SI
TARTAGLIONE Antimo	ITP	NO	NO	NO

2.2. Composizione e storia della classe

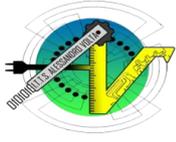
L'A.S. corrente è iniziato con una classe di 19 alunni, 19 maschi.

Classe	A.S.	Numero Alunni	Alunni Inseriti Durante L'anno	Promossi	Promossi Con Debito Formativo	Respinti
Terza	2021 - 2022	27	0	23	7	3
Quarta	2022 - 2023	24	1	19	5	2
Quinta	2023 - 2024	23	0	19	6	4



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

N	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	



2.4. Presentazione della classe

Dal punto di vista della socializzazione, gli alunni costituiscono un'unità affiatata e hanno instaurato un rapporto di fiducia e di solidarietà tra loro.

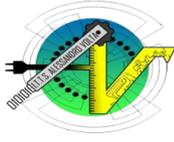
Vivendo in piccoli centri, hanno poche occasioni di arricchimento culturale questo li ha spinti ad accogliere positivamente molte delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche loro indirizzate. Le attività extracurricolari hanno sottratto alcune ore alla vita scolastica in senso stretto, condizionando, a volte, anche lo svolgimento dei programmi curricolari; la formazione intesa come un processo unitario, basata sull'arricchimento delle competenze e lo sviluppo delle "life skills", al contrario è risultata nell'insieme maggiormente completa e tali esperienze hanno concorso alla formazione di una coscienza sociale e civile degli allievi; inoltre, l'aspetto collaborativo dettato da comportamenti nel complesso rispettosi e corretti di alcuni alunni ha favorito un idoneo processo di maturazione.

Dal punto di vista disciplinare, la classe, in generale, ha tenuto un comportamento abbastanza corretto, mostrando un certo senso di responsabilità e disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni risultano scolarizzati ma con diversi livelli di partecipazione e non tutti evidenziano senso di responsabilità, autocontrollo e disponibilità al dialogo.

La classe non ha ottenuto risultati omogenei in tutte le discipline anche se la maggioranza degli alunni ha mostrato impegno ed interessi abbastanza costanti, sviluppando competenze sufficienti e comunque almeno in linea con gli obiettivi minimi prefissati e maturando sufficienti capacità di applicazione, di rielaborazione, di esposizione e collegamento tra i contenuti appresi. Una ristretta minoranza non ha mai evidenziato un impegno ed una partecipazione adeguate, nemmeno nell'imminenza delle verifiche. Si vuole comunque segnalare la presenza di alcune ristrette eccellenze.

La maggioranza della classe ha dimostrato interesse e l'applicazione adeguata all'attività didattica, impegnandosi però in modo discontinuo.

Nella classe sono presenti due alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento; per ciascuno di loro è stato elaborato dal CdC rispettivamente il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP). Si rimanda ai singoli PDP per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (articoli 24 e 25 dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024).



2.5. CLIL

La classe non ha svolto l'attività CLIL.

2.6. Obiettivi Di Apprendimento

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

2.6.1. Obiettivi Formativi, Cognitivi e Comportamentali

Tra gli obiettivi formativi si evidenziano:

- Favorire rapporti empatici per creare ed intensificare, tramite modalità relazionali basate sulla fiducia, collaborazione e solidarietà.
- Creare modalità di studio e di lavoro fondate sulla cooperazione, sul rispetto di sé e dell'altro, sulla condizione etica ed esistenziale di trasferire l'acquisito nell'esperienza.
- Favorire rapporti propositivi di relazione con individui provenienti da culture diverse.

Tra gli obiettivi cognitivi si evidenziano:

- Potenziare la motivazione allo studio, la sistematicità dell'impegno e le capacità di approfondire contenuti, non solo scolastici, per favorire una conoscenza più ampia e articolata
- Rafforzare processi cognitivi individuali che favoriscono una capacità di giudizio autonomo.
- Migliorare le abilità espressive per un uso corretto della lingua parlata e scritta attraverso la scelta appropriata e l'utilizzo di diversi registri linguistici.
- Potenziare le capacità logiche e riflessive, favorire la rielaborazione dei contenuti per promuovere un sapere capace di spaziare all'interno delle varie discipline.

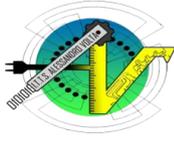
Tra gli obiettivi comportamentali si evidenziano:

- consolidare il rispetto per l'ambiente scolastico ed il materiale didattico;
- consolidare il rispetto e la dignità dei docenti, degli altri allievi e delle loro opinioni;
- consolidare i rapporti di reciproca fiducia, solidarietà e collaborazione;
- consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità ed al senso di responsabilità;
- promuovere l'educazione ai temi di cittadinanza e costituzione;
- sviluppare un impegno culturale, anche attraverso attività extrascolastiche;
- raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.
- miglioramento autocontrollo

Per gli obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

2.6.2. Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati

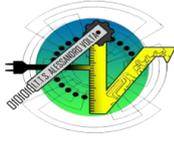
L'organizzazione delle attività si è svolta in impegni ufficiali (Consiglio di Classe, Collegio dei Docenti, riunioni per materie, ecc.) e mediante colloqui informali tra gli insegnanti della classe.



2.7. Metodi E Strumenti Del Percorso Formativo

La seguente tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavagna	Condivisione Audiovisivi	PC	Laboratorio	Palestra
Italiano	■		■	■			
Storia	■		■	■			
Inglese	■	■	■	■	■		
Matematica	■	■	■	■			
Informatica	■	■	■	■	■	■	
GPOI	■	■	■	■	■	■	
Sistemi e Reti	■	■	■	■	■	■	
TPSIT	■	■	■	■	■	■	
Scienze Motorie	■	■	■				■
Religione	■	■	■	■			

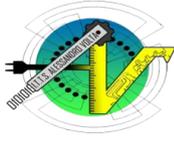


2.8. Criteri E Strumenti Di Valutazione

2.8.1. Criteri di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti. Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

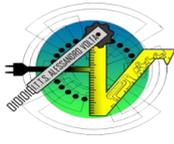
- l'andamento dell'intero anno;
- il livello di partenza e i progressi evidenziati;
- l'impegno e la costanza nello studio;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula ed eventualmente a distanza;
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti;
- l'autonomia e le capacità organizzative;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza;
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze).



2.8.2. Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella seguente tabella:

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Informatica	GP OI	Sistemi e Reti	TPS IT	Scienze Motorie	IRC
prova orale in aula	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
prova orale in video collegamento										
interrogazioni brevi con correzione esercizi			■	■						
interventi in aula e in video collegamento										
prova scritta in aula	■	■	■	■	■	■	■	■		
prove scritte a distanza con supporto digitale										
questionario scritto in aula valido per l'orale			■	■		■	■	■		
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale				■	■	■	■	■		
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	■	■		■	■	■	■	■		
prova pratica					■	■	■	■	■	
simulazione di prima prova	■									
simulazione di seconda prova							■			



3. Obiettivi Raggiunti In Termini Di Conoscenze, Competenze E Capacità Nelle Varie Discipline

3.1. Introduzione

La classe non ha ottenuto risultati omogenei in tutte le discipline anche se la maggior parte degli alunni ha mostrato impegno ed interessi abbastanza costanti, sviluppando competenze sufficienti e comunque almeno in linea con gli obiettivi minimi prefissati e maturando sufficienti capacità di applicazione, di rielaborazione, di esposizione e collegamento tra i contenuti appresi. Una parte della classe ha evidenziato poco impegno ed una partecipazione non sempre adeguata, nemmeno nell'imminenza delle verifiche. Si vuole comunque segnalare la presenza di alcune eccellenze che si sono sempre impegnate ed hanno mostrato elevato interesse per i contenuti e gli stimoli didattici loro offerti.

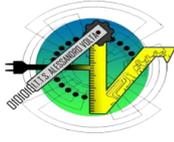
Per quanto riguarda la frequenza scolastica, alcuni alunni hanno diverse ore di assenza, tuttavia sono rispettati i limiti fissati dalla circolare del MIUR 10 marzo 2011. Tuttavia, nonostante tutto questo, il profilo culturale e comportamentale della classe, pur nelle specificità dei singoli individui, rivela, da parte degli alunni, discrete capacità di interazione sia all'interno della compagine scolastica, che nella relazione con gli insegnanti; inoltre, l'aspetto collaborativo dettato da comportamenti rispettosi e corretti ha favorito, in alcuni, un idoneo processo di maturazione.

3.2. Relazioni Docenti

3.2.1. Discipline di Lingua e Letteratura italiana e Storia (Prof.ssa Alessandra Pierangeli)

Disciplina di Lingua e Letteratura italiana

La classe 5C per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana e Storia ha avuto continuità didattica nel corso del triennio. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni, in generale, hanno avuto un atteggiamento nella maggior parte dei casi corretto e rispettoso, sia tra di loro che nei confronti dell'insegnante. Tuttavia non è mancato qualche elemento di disturbo che spesso è stato richiamato all'attenzione e sollecitato a seguire, talvolta le lezioni sono risultate rallentate dalle frequenti distrazioni, dalla difficoltà di mantenere l'attenzione e dagli atteggiamenti in alcuni casi infantili degli alunni. In generale, l'impegno e l'interesse nei confronti della disciplina non sempre sono stati adeguati, sia durante le lezioni che nel lavoro domestico. Anche in prossimità della maturità, la classe sembra non avere alcuna preoccupazione in merito dimostrando scarsa consapevolezza dell'impegno imminente. Inoltre, si è rilevata una diffusa difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti, o piuttosto una tendenza a curare poco i dettagli, limitandosi ad organizzare i contenuti in modo conciso, mirato ed eccessivamente sintetico. Tuttavia, nella classe sono presenti anche alunni, seppur in numero ridotto, che hanno mantenuto una certa costanza, hanno dimostrato interesse ed impegno adeguati, attenzione durante le lezioni e una maggiore motivazione rispetto all'apprendimento dei contenuti didattici che li hanno portati a conseguire risultati buoni. L'attività didattica in classe è stata caratterizzata da una discreta partecipazione degli alunni, anche se a tale atteggiamento si aggiunge, per alcuni allievi, uno studio individuale superficiale, non sempre costante e proficuo. È da dire, tuttavia, che solo un ristretto numero di studenti si è impegnato con regolarità, riportando risultati apprezzabili. Solo un esiguo numero di ragazzi ha sempre mantenuto una certa costanza, ha conseguito risultati soddisfacenti grazie ad una applicazione regolare nello studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando una



partecipazione propositiva alle attività didattiche e raggiungendo, per taluni, livelli di eccellenza. In generale, quindi, le conoscenze fondamentali risultano apprese, ma con gradi differenti di completezza e di consapevolezza. La maggioranza degli allievi è comunque sufficientemente in possesso di contenuti adeguati; in alcuni casi c'è stato un buon approfondimento, mentre altri evidenziano una preparazione superficiale o, comunque, discontinua. Purtroppo, bisogna riconoscere che la maggior parte degli alunni non ha mai manifestato una particolare propensione per lo studio umanistico, anche a causa di un bagaglio lessicale piuttosto contenuto; a tal proposito, si è ritenuto opportuno rafforzare le competenze di analisi e di produzione scritta e orale durante il corso del triennio. Anche gli obiettivi indicati nei livelli delle competenze e delle capacità sono posseduti dagli allievi in misura non uniforme. Alcuni hanno raggiunto livelli più che sufficienti di preparazione e di espressione; altri restano nei limiti della sufficienza. Questi ultimi procedono con minore autonomia nell'utilizzo, nella rielaborazione e nell'approfondimento delle conoscenze e necessitano di essere stimolati e guidati. Si segnala che l'attività ha dovuto subire una limitazione per quanto riguarda gli argomenti e i loro approfondimenti, in seguito alla necessità di adattarsi al ritmo di apprendimento degli studenti, nonché alle numerose assenze e per i motivi sopracitati. Nello scritto si è curata la produzione di testi di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, con particolare attenzione per il testo argomentativo. Per quanto riguarda l'orale si è cercato di avviare gli studenti alla conoscenza di alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e, sia pure sinteticamente, nelle relazioni con altre letterature, soprattutto europee. Per quanto concerne le competenze la maggior parte degli studenti è sufficientemente in grado di scrivere un elaborato nelle diverse tipologie testuali, riuscendo ad esprimersi con una certa organicità e scorrevolezza. Per quanto riguarda l'orale, gli allievi, sia pure in misura diversa, sanno contestualizzare un autore o un testo, individuandone i temi e le caratteristiche principali e interpretando il significato dei testi letterari. Solo un numero limitato di allievi ha in parte migliorato le proprie capacità espressive e la padronanza del mezzo linguistico sia nella produzione orale che scritta. La maturazione delle doti critiche utilizzando i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie è stata nei limiti delle capacità e delle predisposizioni individuali.

Disciplina di Storia

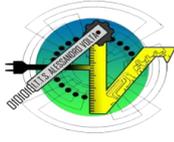
La classe 5C si è sempre presentata come un gruppo eterogeneo: solo una parte degli alunni, infatti, ha dimostrato una certa attitudine per lo studio della disciplina e buone competenze analitiche e interpretative, mentre alcuni hanno rivelato qualche difficoltà nell'interpretazione della complessità del fenomeno storico. Gli studenti si sono comportati non sempre in modo costruttivo e disponibile al lavoro in classe; solo alcuni di loro hanno manifestato curiosità e interesse verso la disciplina, soprattutto quando gli argomenti si prestavano a una riflessione sul rapporto Passato-Presente, favorendo in particolare lo studio delle tematiche relative al Novecento e alla storia recente.

Metodologie e recupero

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata per la presentazione e la contestualizzazione di nuovi argomenti. Sono stati condivisi numerosi materiali didattici sul sito Classroom della G-Suite istituzionale. Il recupero è stato svolto in itinere per tutto l'anno, attraverso: lezioni frontali e partecipate, anche con l'ausilio di mappe concettuali e schemi riassuntivi; produzione di sintesi volte alla semplificazione degli argomenti trattati.

Valutazione

Le verifiche orali si sono basate sull'analisi e sul commento di testi letterari e sulla conoscenza delle informazioni contenutistiche relative ai vari fenomeni letterari. Per le prove scritte e orali la valutazione delle verifiche è stata



effettuata rispettando i criteri fissati nella griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel PTOF. Per la valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e del livello in uscita, tenendo conto dei progressi, dell'impegno mostrato in classe, della partecipazione alle lezioni e dello studio a casa.

Strumenti utilizzati

Per sviluppare i contenuti delle discipline sono stati utilizzati i seguenti strumenti: testo utilizzato di Letteratura italiana: Claudio Giunta – *Cuori intelligenti* – De Agostini Scuola; testo adottato di Storia: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis – *Noi di ieri, noi di domani* - Zanichelli.

Sono stati inoltre condivisi numerosi materiali didattici sia per l'approfondimento che per la semplificazione degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, sempre inseriti nelle apposite cartelle sul sito Classroom della G-Suite istituzionale. La presenza della LIM in classe ha agevolato notevolmente la presentazione dei vari argomenti di volta in volta proposti.

3.2.2. Disciplina di IRC (Prof.ssa Cristina Leoni)

A conclusione di questo quinquennio la classe ha evidenziato un profitto nel complesso buono e positivo, una motivazione sempre ricca a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva e costante.

La classe si è dimostrata sempre molto disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo che la docente ha cercato di attivare anche attraverso molteplici percorsi di crescita umana e professionale. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari sono stati raggiunti pienamente per la quasi totalità della classe, i rapporti con le famiglie sereni e ciò ha permesso (avendo svolto la funzione di coordinatore per tre anni e attualmente di Tutor Scolastico) di conoscere meglio le varie realtà che hanno inciso anche sul percorso scolastico di ciascuno. Le varie attività svolte in qualità di referente di PCTO hanno permesso, in particolare, per un gruppo di studenti, di acquisire determinate abilità e competenze che hanno consentito loro di misurarsi e confrontarsi a livello internazionale nell'ambito del linguaggio cinematografico e della legalità.

Il profitto della classe nel complesso buono, un gruppo ha conseguito un ottimo livello di preparazione e anche a livello di crescita personale ha saputo interpretare con maturità e consapevolezza l'esperienza scolastica, dimostrando anche capacità di autovalutazione.

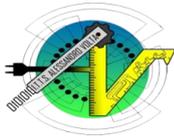
Consegno al futuro questi giovani nella speranza che il bagaglio culturale, esperienziale-umano diventi motivo di successo per realizzare quanto desiderato ma soprattutto per diventare cittadini attivi e responsabili del loro domani.

Finalità

Lo scopo principale è quello di mettere in primo piano la relazione educativa tra le nuove generazioni e esperienza religiosa.

Metodologie

Lezioni frontali, lavori di gruppo e didattica per problemi.



Strumenti, modalità di verifica e valutazione.

Le verifiche sono state perlopiù scritte, interventi in classe di gruppo e individuali, lavori di ricerca e power point.

Per la valutazione si è tenuto conto oltre alle verifiche scritte ed orali, della partecipazione attiva al dialogo scolastico, alla realizzazione dei lavori affidati e quindi validità degli stessi e della qualità e dell'efficacia.

3.2.3. Disciplina di Matematica (prof. Mario Ioppi)

La classe 5C non ha avuto continuità didattica nel triennio per quanto riguarda la disciplina di matematica. La classe ha avuto continuità didattica solamente negli ultimi due anni, in qualche modo rendendo più difficile l'apprendimento degli strumenti di base necessari al raggiungimento di una visione sempre organica e completa della materia.

Da un punto di vista disciplinare, gli alunni, in generale, si sono comportati sempre in modo corretto e rispettoso, sia tra di loro che nei confronti dell'insegnante, riuscendo ad instaurare un rapporto positivo e di reciproca fiducia e reciproco rispetto, basato su una forma, seppur qualche volta primordiale, di dialogo formativo.

Da un punto di vista didattico, la disomogeneità negli interessi e nelle motivazioni mostrati dagli alunni non ha sempre consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati o l'uso di metodologie didattiche più proficue. La capacità di lavorare in gruppo è stato uno degli obiettivi non sempre centrati, anche se la voglia e il coraggio di alcune eccellenze ha permesso di creare un ambiente a volte sorprendentemente osmotico.

Spesso durante l'anno sono stati eseguiti dei percorsi di recupero, la risposta, soprattutto da parte di alcuni alunni è stata negativa, perché l'impegno profuso è risultato insufficiente e le lacune erano comunque pesanti. Solo pochi non raggiungono la sufficienza, a causa di uno studio superficiale a casa, un impegno discontinuo, una frequenza irregolare e delle assenze strategiche; altri si attestano su risultati più che sufficienti, e vale la pena comunque menzionare anche un ristretto numero di eccellenze che hanno sempre evidenziato impegno e costanza nello studio, conseguendo un profitto ottimo.

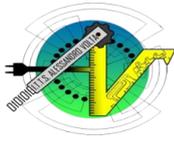
Le lezioni frontali sono state ridotte al minimo indispensabile, preferendo far partecipare l'intera classe al dialogo educativo, riducendo al minimo la parte teorica del programma per integrarla con numerosi esercizi, molto spesso ripetitivi, per cercare di recuperare gradualmente tutti gli alunni con difficoltà.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è proceduto proponendo materiale prodotto anche dall'insegnante, con lo scopo di presentare gli argomenti della disciplina nella maniera più semplice e chiara possibile, permettendo così agli alunni di seguire e di consolidare i concetti. L'insegnante si è sempre reso disponibile a fornire spiegazioni e chiarimenti in ogni momento. Sono stati assegnati esercizi che sono stati corretti individualmente e collettivamente.

Nell'ambito dell'educazione civica il tema "la probabilità e il gioco d'azzardo" ha avuto un grande successo presso i ragazzi che si sono dimostrati interessati e curiosi nei confronti dell'argomento proposto.

Metodologie di apprendimento e di insegnamento, Recupero

Nella trattazione dei vari moduli ho insistito più sulla qualità che sulla quantità degli argomenti: ho svolto molte esercitazioni e gli esercizi proposti, a volte ripetitivi, sono stati generalmente semplici, proprio per facilitare l'apprendimento. Ho ridotto al minimo le lezioni di tipo frontale, preferendo lezioni partecipative, dove ho dato largo



spazio agli studenti, diverse sono state le attività di gruppo realizzate, per migliorare la capacità di team working e leadership.

Gli alunni sono stati costantemente stimolati alla riflessione, al ragionamento e all'uso appropriato di un linguaggio tecnico preciso; ho interagito con loro in continuazione per mantenere alta la loro attenzione ed ho sempre preso spunto da ogni dubbio o loro osservazione per dare consigli e approfondire gli argomenti trattati.

Gli esercizi assegnati per casa sono stati quasi sempre corretti, specialmente quelli su cui si sono incontrate maggiori difficoltà. Quando è stato possibile, prima di ogni prova scritta ho fatto svolgere delle simulazioni mirate. Tutti le esercitazioni fatte a casa sono state monitorate grazie all'utilizzo di classroom.

Il recupero è stato svolto in itinere per tutto l'anno, utilizzando anche il peer tutoring, oltre che con la correzione degli esercizi e delle verifiche somministrate.

Valutazione

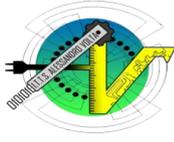
La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi è stata effettuata sia quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa che mediante verifiche orali e scritte, formative e sommative.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro. Si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, per valutare al meglio il livello in uscita, tenendo conto dei progressi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle lezioni e dello studio a casa.

I contenuti disciplinari dell'attività didattica curricolare sono riportati nei programmi allegati.

3.2.4. Disciplina di Lingua Inglese (Prof.ssa Antonietta Palozza)

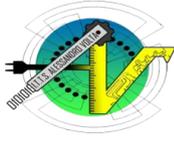
In questo anno scolastico, la docente ha cercato di finalizzare gli argomenti svolti affinché tutti gli alunni conseguissero un certo grado di autonomia e di responsabilità, sia per affrontare gli Esami di Stato, sia per proseguire verso un cammino futuro improntato sulla piena consapevolezza di sé e del mondo. Dal punto di vista disciplinare, la classe è risultata, nel complesso, educata e rispettosa, anche se talvolta esageratamente vivace. La maggior parte degli alunni evidenzia senso di responsabilità, autocontrollo e disponibilità al dialogo, malgrado si registri qualche episodio di difficile tolleranza e comunicazione tra pari. Nonostante le ben note difficoltà dovute alla DDI e alla DAD nel corso del primo biennio, nell'arco di questo ultimo anno scolastico, la maggior parte degli allievi ha dimostrato partecipazione ed interesse nei confronti della disciplina ed ha saputo interagire in modo abbastanza efficace e proficuo. Nel complesso, gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano adeguatamente conseguiti. Infatti, un buon numero di allievi è in grado di esporre, in modo anche personale, non pedissequo, gli argomenti trattati, dimostrando di aver acquisito le strutture morfo-sintattiche e idiomatiche di livello B1/B2 di L2, avendo altresì consolidato l'acquisizione di un metodo di studio più efficace ed autonomo e avendo sviluppato capacità di analisi e di rielaborazione critica dei contenuti proposti. La maggior parte dei discenti sa comprendere il significato globale, le immediate implicazioni e le informazioni più specifiche di un testo scritto (su argomenti di interesse personale, letterario, attuale e del jargon tecnico), riconoscendone il tipo, lo scopo, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche espresse e il significato semantico. Per quanto concerne la comprensione orale, invece, alcuni allievi palesano ancora una fragilità nel cogliere tutte le informazioni del messaggio proposto, mentre altri studenti sono in grado di captarne facilmente il contesto, il fine e il significato specifico. Ciò vale anche per la produzione orale che, essendo spesso supportata da immagini, slides o mappe concettuali, è risultata corretta e comprensiva di un lessico abbastanza adeguato. La scrittura appare, nel complesso,



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

alquanto chiara e appropriata, soprattutto nel caso di quegli alunni che hanno usufruito del canale scritto per comunicare contenuti più complessi ed articolati, poiché piuttosto timidi e riservati nelle relazioni con gli altri. La maggior parte degli studenti riesce a cogliere analogie e differenze tra la cultura italiana e quella anglosassone, grazie anche al viaggio di istruzione a Dublino effettuato nel quarto anno scolastico e allo Stage Linguistico a Malta che ha avuto luogo durante questo ultimo anno scolastico. Tali esperienze di studio all'estero, pur se brevi, hanno consentito alla docente di conoscere meglio tali allievi da un punto di vista umano e professionale e, al contempo, hanno permesso agli alunni di imparare a considerare la Lingua Inglese come un processo naturale di apprendimento e non come una mera sequenza di informazioni stereotipate. Si è instaurato pertanto un rapporto basato sulla fiducia e sul rispetto. Tale clima empatico ha consentito alla docente di ridurre al minimo le lezioni frontali, puntando su una didattica per competenze, integrando numerose attività personali e creative (proponendo anche topics di carattere sociale, psicologico, letterario) per dare agli allievi la chance di sentirsi parte integrante del processo di apprendimento e di restituire il loro feedback in modo assolutamente proattivo. L'insegnante ha prodotto materiale sinottico, ha fornito mind maps e compiti di realtà per incoraggiare gli studenti ad un lavoro individuale e di gruppo responsabile e critico. Sono state effettuate numerose verifiche sia scritte che orali che puntassero all'arricchimento del lessico, alla riflessione e alla vera comprensione di un testo e della sua valenza. Si è privilegiata la qualità alla quantità, perché ho ritenuto che alcuni temi trattati meritassero un'analisi approfondita e volta all'interdisciplinarietà. Ogni idea, ragionamento, dubbio e curiosità da parte degli studenti è diventato spunto di riflessione, momento di confronto e sfida per crescere e maturare. Si è sovente fatto uso della strategia del peer tutoring per facilitare la comunicazione ed il recupero degli allievi più fragili ed emotivi. La valutazione è stata espressa con trasparenza e chiarezza, anche se, a volte, ho preferito l'autovalutazione per comprendere quanto gli alunni fossero in grado di riconoscere i propri "errori" per poterli correggere e superare. Ho dato rilevanza ai progressi compiuti in itinere, all'impegno profuso e all'interesse mostrato sia in classe che a casa.

I contenuti disciplinari svolti sono puntualmente riportati nel programma svolto in allegato al Documento.



3.2.5. Disciplina di Sistemi e Reti (Prof.ssa Di Fonzo)

La classe 5C non ha avuto continuità didattica nel triennio per quanto riguarda la disciplina di sistemi e reti. Gran parte della classe a inizio anno scolastico presentava una preparazione debole e parzialmente insufficiente, esclusa qualche eccellenza. Per tale motivo si è cercato tramite lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio di colmare lacune pregresse nel I quadrimestre in modo da poter affrontare in modo più consapevole il programma dell'ultimo anno. Nonostante alcune difficoltà, il programma non si è particolarmente discostato da quello preventivato ad inizio anno. L'andamento disciplinare della classe è stato sicuramente soddisfacente, nonostante le numerose assenze effettuate da un numero sempre variabile di allievi.

Gli alunni, in gran parte, hanno mostrato generalmente un comportamento corretto con la docente e tra di loro. Ad oggi la classe presenta un andamento didattico tra il sufficiente e il discreto, con qualche eccellenza, qualche sufficienza scarsa e tre casi critici. La partecipazione alle lezioni non è stata sempre costante così come lo studio domestico.

Le ore di lezione settimanali previste nella classe sono 4, 2 delle quali sono state svolte nel laboratorio di sistemi e reti in compresenza con il Prof. Mancuso Angelo e durante tali ore gli esercizi proposti sono stati svolti con il simulatore Cisco Packet Tracer. Le lezioni si sono divise in lezioni frontali, sessioni di laboratorio, lezione partecipata e peer tutoring. Da inizio anno si è fatto ricorso alla classe virtuale per fornire agli studenti materiali, approfondimenti/recupero sull'attività prevista in classe e esercizi da svolgere a casa.

Come strumenti di verifica si sono utilizzate verifiche scritte con domande aperte, colloqui orali e prove pratiche di laboratorio. Le valutazioni sono state espresse in maniera chiara, per dare la possibilità agli allievi di migliorarsi.

I contenuti disciplinari dell'attività didattica curricolare sono riportati nei programmi allegati.

3.2.6. Disciplina di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (Prof. Luca Lorenzon)

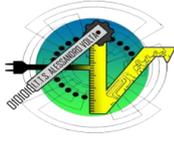
Introduzione

Ho avuto la classe dal terzo anno per la materia di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT).

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni, in generale, si comportano in modo corretto e rispettoso, sia tra di loro che nei confronti dell'insegnante. Si riesce quindi ad instaurare un rapporto positivo e di reciproca fiducia e reciproco rispetto durante le lezioni e non sono presenti degli elementi di disturbo che devono essere spesso sollecitati a seguire.

Dal punto di vista didattico, solamente alcuni alunni della classe, durante l'anno, sono risultati costanti nello studio degli argomenti del quinto anno mentre alcuni hanno mostrato un andamento altalenante; la causa è da ricercarsi nel poco studio individuale, nelle numerose assenze e ad un impegno raramente continuativo. Qualche alunno ha mostrato interesse nella materia e ha raggiunto quindi una votazione più che sufficiente mostrando eccellenti conoscenze della materia sia nello studio individuale che durante le numerose esercitazioni in classe.

Gli obiettivi didattici di questo ultimo anno per TPSIT prevedono conoscenze, abilità e competenze sull'utilizzo dell'architettura di rete e i formati per lo scambio dei dati, sulla comunicazione di rete tramite socket e sui servizi di rete per l'azienda e la PA, come riportato nel programma allegato.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

Le lezioni frontali teoriche sono state alternate da esercitazioni in laboratorio utilizzando le metodologie “learning by doing” e “peer tutoring” per cercare di aiutare gli alunni che presentano maggiori difficoltà, i quali tuttavia mostravano poco impegno.

Sin dall’inizio dell’anno scolastico si è proceduto a fornire alla classe del materiale multimediale prodotto dall’insegnante basandosi sugli argomenti riportati sul libro di testo e video lezioni, con lo scopo di presentare gli argomenti nella maniera più semplice e chiara possibile, permettendo così agli alunni di seguire e di consolidare i concetti. L’insegnante è sempre stato disponibile a fornire spiegazioni e approfondimenti.

Nell’ambito dell’educazione civica per TSPIT sono stati introdotti gli argomenti della “Sicurezza Digitale: Identità digitale e cyber security” e “l’evoluzione della giurisprudenza informatica” per un totale di 3 ore.

Metodologie di apprendimento e di insegnamento.

Recupero e Valutazioni

Durante l’anno scolastico ho svolto molte esercitazioni pratiche in laboratorio che presentavano difficoltà crescente per facilitare l’apprendimento soprattutto prima di una verifica scritta o pratica.

Gli alunni sono stati costantemente stimolati alla riflessione, al ragionamento e all’uso appropriato di un linguaggio tecnico preciso

Il recupero si è svolto in itinere per tutto l’anno, utilizzando app per la sfida a squadre e peer tutoring, oltre che con la correzione degli esercizi e delle verifiche somministrate.

La valutazione delle conoscenze acquisite, delle abilità e competenze è stata effettuata periodicamente mediante la correzione del lavoro svolto a casa o in classe oltre che mediante verifiche orali, scritte e pratiche.

Per la valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e del livello in uscita, tenendo conto dei progressi, dell’impegno mostrato in classe, della partecipazione alle lezioni e dello studio a casa.

Per le prove scritte e orali la valutazione delle verifiche è stata effettuata rispettando i criteri fissati nella griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel PTOF.

Le verifiche sono state così articolate:

Sotto forma di problemi ed esercizi tradizionali, con diversi livelli di difficoltà, in modo da dare a tutti gli allievi la possibilità di esprimere le proprie capacità.

Sotto forma di “test” su argomenti specifici strutturati in quesiti a risposta multipla o vero/ falso o risposte aperte, per ripasso/rinforzo.

Strumenti utilizzati

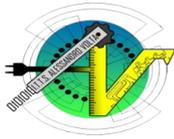
Per sviluppare i contenuti della disciplina sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Testi utilizzati:

o A. Lorenzi, E. Cavalli, A. Colleoni – “Tecnologie E Progettazione Di Sistemi Informatici E Telecomunicazioni 3”; editore ATLAS;

Appunti dalle lezioni e delle esercitazioni:

Sono stati caricati diversi materiali didattici ed esercitazioni sul sito Classroom della G-Suite istituzionale.



Gli strumenti Software di laboratorio impiegati:

- o Eclipse
- o Java Development Kit

Aule Speciali E Spazi Esterni Utilizzati Per L'apprendimento Disciplinare

La presenza della LIM in classe ha agevolato notevolmente la presentazione dei vari argomenti trattati durante l'anno scolastico essendo costituito in gran parte da documentazione in forma multimediale. È stata utilizzata in qualche occasione anche la lavagna bianca.

La disponibilità del laboratorio ha consentito di accedere da scuola a risorse di vario genere (documentazioni, software ecc..) utili per il rinforzo dell'apprendimento. Infine si è rivelato fondamentale l'utilizzo della piattaforma di Google (in particolare Classroom e Moduli) per lo sviluppo della TIC.

3.2.7. Disciplina di GPOI (Prof.ssa Giampaola Lauri)

Introduzione

La disciplina GPOI viene affrontata nel solo quinto anno. L'intera classe si è mostrata fin dall'inizio rispettosa e cordiale verso l'insegnante.

A seguito delle verifiche sia scritte che orali e delle attività in classe, è stato possibile rilevare le caratteristiche individuali che si riassumono nelle seguenti tipologie:

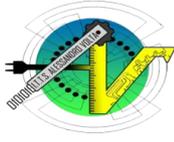
- un buon numero di alunni abbastanza diligenti, con discreto livello di elaborazione scritta, discreta e sintetica produzione orale.
- un piccolissimo nucleo di studenti poco partecipi e attenti, per i quali è stato necessario applicare stimoli dedicati al fine di ottenere obiettivi che si avvicinano alla sufficienza.

Purtroppo sono emerse caratteristiche generali di propensione alla vivacità e alla distrazione che perdurano ancora e che sarebbe auspicabile risolvere prima della fine dell'anno scolastico. Nel comportamento tra pari, è evidente un forte e positivo spirito di coesione e supporto reciproco. Tuttavia, questo positivo contesto di aggregazione tra studenti, ha fatto sì che il rendimento degli alunni più maturi e con maggiore propensione all'impegno scolastico sia rimasto buono ma non eccellente.

Metodologie di apprendimento e di insegnamento, Recupero

Andando incontro alle diverse inclinazioni e alle esigenze organizzative degli alunni nello studio extrascolastico, l'insegnamento si è svolto con lezioni frontali, prendendo spunto da pagine del libro di testo ben identificate, mostrate alla LIM durante le spiegazioni, riassunte con schemi alla lavagna e indicate di volta in volta sul Registro Elettronico. Di questi argomenti sono stati effettuati molteplici approfondimenti mediante esempi pratici in campo ICT legati a reali casi aziendali, sottolineando che si trattava di situazioni che gli studenti avrebbero potuto incontrare in ambito lavorativo futuro. I ragazzi sono sempre stati stimolati ad individuare e condividere, anche con linguaggio semplificato, esempi da loro conosciuti.

Alla fine di ogni capitolo o macro argomento, sono stati prodotti degli elaborati sviluppati in piccoli gruppi e in classe. Sono state elaborate anche mappe concettuali mostrate alla LIM. Tutto ciò al fine di fissare i concetti appresi, favorire il recupero di chi era rimasto indietro e iniziare ad approntare gli appunti per la preparazione delle verifiche



intermedie e l'Esame di Stato. Sono stati anche prodotti elaborati a casa in modo da dare spazio a riflessioni e approfondimenti individuali.

Nessuno studente ha dimostrato particolare proattività nell'approfondire gli argomenti studiati e a volte è stato necessario stimolare a più riprese l'interesse.

Durante l'anno, a supporto e approfondimento del libro di testo, sono stati visionati video ad hoc sui temi affrontati, con successiva produzione di riassunti scritti i cui contenuti sono stati utilizzati nelle verifiche orali e nei momenti di riflessione collettiva.

Per il recupero in itinere, sono stati somministrati anche test interattivi, dedicati ogni volta ad un argomento, e sono stati accolti con entusiasmo anche dagli studenti solitamente meno partecipi.

Nessuno studente ha dovuto recuperare il debito del primo quadrimestre.

Per gli argomenti di pianificazione e progettazione sono state effettuate anche attività di laboratorio attraverso l'uso dell'applicazione ProjectLibre cui è seguita la produzione di una relazione interdisciplinare con Sistemi e Reti.

Durante l'anno, sia nelle verifiche scritte che nelle prove orali, sono state somministrate domande in Inglese e gli alunni sono stati stimolati all'uso dei termini tecnici in lingua inglese.

Sono stati evidenziati i punti di collegamento con le altre discipline come anche le possibili figure professionali e gli sbocchi lavorativi riconducibili agli argomenti affrontati.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, l'argomento affrontato è stato "Specializzazione del lavoro e gestione d'impresa, struttura delle organizzazioni internazionali". Questo tema è stato coniugato con lo studio delle organizzazioni internazionali e delle multinazionali. Ogni studente ha approfondito l'argomento mediante lo studio di una multinazionale di sua scelta che poi, rielaborata su supporto digitale, è stata presentata alla classe mediante LIM.

Valutazioni

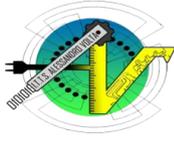
Per ciò che riguarda la valutazione, si è fatto riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e definiti nel PTOF. La valutazione delle conoscenze acquisite, delle abilità e competenze è stata effettuata periodicamente mediante la correzione del lavoro svolto a casa o in classe oltre che mediante verifiche orali, scritte e pratiche.

Per la valutazione finale ho tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e del livello in uscita, considerando i progressi, l'impegno mostrato in classe, la partecipazione alle lezioni e lo studio a casa.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo: "Dall' IDEA alla STARTUP" di C.Iacobelli, M.Cottone, E. Gaudo, G. Tarabba – ed. Mondadori
- Il materiale di approfondimento fornito e la consegna della maggior parte degli elaborati è avvenuta mediante Classroom della G-Suite istituzionale.
- Alcuni elaborati sono stati consegnati in formato cartaceo.
- I test interattivi sono stati proposti mediante la piattaforma PanQuiz
- Strumenti Software di laboratorio impiegati: ProjectLibre.

I contenuti disciplinari dell'attività didattica curricolare sono riportati nei programmi allegati.



3.2.8. Disciplina di Scienze Motorie (Prof. Domenico Frattini)

La classe ha sviluppato nel suo insieme delle sufficienti capacità di conoscenza della materia e dei suoi contenuti attraverso l'apprendimento e l'affinamento delle tecniche di base per quanto riguarda in particolare la pallavolo e il basket.

Gli alunni hanno migliorato le capacità fisiologiche generali quali la capacità cardio-respiratoria e vascolare, la tonificazione muscolare, la mobilità articolare generale attraverso gli esercizi al suolo, l'uso di piccoli attrezzi e dell'atletica leggera in forma generale.

Si è lavorato anche per una rielaborazione ed uno sviluppo delle capacità personali, della socialità, del carattere e del senso civico, sottolineando principalmente l'importanza dell'autocontrollo, della responsabilità all'interno del gruppo nel raggiungimento di obiettivi comuni.

Sono state fornite informazioni sugli attrezzi e l'uso della terminologia ginnastica, nonché sul corpo umano ed in particolare sull'alimentazione.

Nel complesso la classe si è dimostrata mediamente disponibile e motivata verso le proposte didattiche, il lavoro si è svolto in maniera non sempre regolare a causa di varie interruzioni e festività. L'impegno individuale e l'attenzione sono stati facilitati nella maggior parte degli alunni, da un corretto comportamento e da un'adeguata e costante applicazione.

3.2.9 Disciplina Informatica (Prof. Antonio Battisti)

L'approccio degli studenti alla disciplina è stato generalmente di interesse, con una buona propensione alle esercitazioni in laboratorio e una moderata propensione allo studio teorico. Nella prima parte dell'anno scolastico c'è stato un discreto impegno da parte della classe, peraltro formata da alunni con motivazioni e preparazione molto variegata, pertanto, complessivamente, si sono avuti risultati soddisfacenti. Nella seconda parte dell'anno, la fragilità strutturale di una parte della classe, ha inciso: la costanza e determinazione al raggiungimento degli obiettivi è andata decisamente diminuendo comportando una flessione del profitto.

Le verifiche hanno evidenziato una sostanziale uniformità di competenze fra la maggior parte degli studenti eccetto un piccolo gruppo che ha evidenziato ampie lacune nella preparazione e un interesse discontinuo.

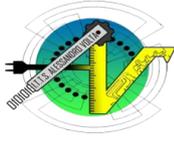
La programmazione didattica è stata impostata sull'attività di laboratorio, che si è cercato di sfruttare al massimo nei tempi assegnati, è stata focalizzata sulla messa in opera dei concetti e metodi risolutivi per la rappresentazione dei problemi con il controllo delle soluzioni.

Criteri di valutazione e competenze

L'attività didattica si è organizzata in moduli che fanno riferimento ai nodi fondamentali della disciplina. Per ogni modulo gli allievi sono stati sottoposti ai seguenti strumenti di valutazione:

- compiti fatti a casa e consegnati via web sulla piattaforma di google classroom;
- attività di laboratorio;
- prove scritte e colloqui orali

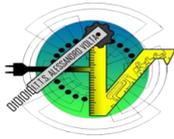
In ogni caso nella valutazione ho considerato la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di partecipazione alle attività didattiche, gli eventuali approfondimenti degli argomenti svolti, la capacità e la volontà dell'allievo



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

dimostrata al miglioramento del suo rendimento scolastico, del raggiungimento o meno degli obiettivi comportamentali definiti dal Consiglio di Classe. Allo stato attuale tutti gli studenti, seppure in maniera differenziata, hanno mostrato una discreta capacità nel problem solving e nella modellazione dei dati e una maggiore attenzione nell'espressione e nell'uso del linguaggio tecnico.

Il ritmo didattico ha consentito il sostanziale completamento di quanto programmato, con il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti l'attività prevista per il V anno: un ampliamento della metodica per l'approccio ai problemi e di strutturazione delle informazioni e la conoscenza dei principi della gestione delle basi di dati, con particolare attenzione al linguaggio SQL e la capacità di realizzazione di soluzioni con il linguaggio PHP.



3.3. Insegnamento Di Educazione Civica

La disciplina è a cura di tutti i docenti del CdC, così come definito dal Curricolo di Istituto di Educazione Civica. In conformità a quanto introdotto dalla legge n. 92 del 20/08/2019, secondo quanto riportato nel curricolo d'istituto ed in relazione agli obiettivi prefissati, per la classe quinta è stato previsto un monte ore da dedicare a questa disciplina pari a 33 ore complessive, ripartite nelle seguenti discipline:

Materia	Monte ore
Italiano	6
Storia	5
Scienze Motorie	3
IRC	2
Inglese	4
Matematica	2
Informatica	4
TPSIT	3
Sistemi e reti	2
GPOI	2

3.3.1. Obiettivi

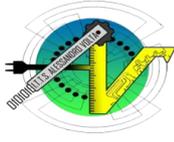
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'UE;
- Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale;
- Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;

3.3.2. Tematiche affrontate

- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Agenda 2030.
- Cittadinanza digitale.
- Sviluppo ecosostenibile e beni comuni.
- Istituzioni Europee e UE (Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea)
- Educazione alla salute e al benessere.
- Competenze chiave di cittadinanza attiva.
- I diritti umani.

3.3.3. Valutazione

Per la valutazione sono state approntate, a cura dei singoli docenti, delle prove scritte e/o orali, intermedie e finali. La votazione finale è data dalla media dei voti delle singole materie.



3.4. PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) (Prof.ssa Leoni Cristina)

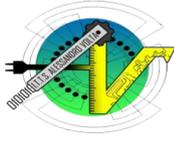
Considerato che le attività di PCTO contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove gli studenti devono essere nella condizione di maturare atteggiamenti sempre maggiori di autonomia e consapevolezza delle proprie vocazioni e talenti, in funzione del proprio progetto personale di vita, e quindi al rafforzamento della dimensione formativa, si è cercato di offrire una varietà di opportunità in merito alle attività di PCTO.

Percorsi che hanno offerto la possibilità di sperimentare e di poter acquisire competenze di natura trasversale e competenze tecnico-professionali. Tutte le attività mirate a favorire e a potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, al fine di garantire lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento e l'arricchimento del proprio patrimonio personale con una serie di abilità e conoscenze fondamentali nel processo di costruzione del Sé, far sì che ognuno possa diventare attore del proprio capolavoro, del proprio Progetto di Vita. Pertanto in qualità di Tutor di PCTO della classe sia nel terzo anno che per l'anno in corso e avendo continuato alcune attività anche nell'anno precedente, ho cercato di privilegiare attività diversificate e quasi tutte in collaborazione con Istituzioni ed Enti territoriali.

Progetto Linguaggio Cinematografico/T - LAB.

Nell'anno 2021-2022 l'intera classe ha partecipato all'attività di 'linguaggio cinematografico'; in collaborazione con il Cinecircolo Romano con la direzione di Catello Masullo, progetto coordinato dalla Professoressa Luciana Burlin presidente dell'Agiscuola. Il percorso prevedeva un totale complessivo di 30 ore di attività, un progetto in grado di formare una nuova generazione di spettatori appassionati e consapevoli, pronti ad acquisire nuove competenze in un nuovo campo, quello dell'audiovisivo digitale.

Il cinema quale strumento di conoscenza della realtà, volta a promuovere e a favorire possibilità di dialogo e confronto, attraverso la narrazione cinematografica stimolare l'immaginazione e creatività ma, anche a conoscere e a comprendere i drammi della storia, le problematiche sociali, storie personali e collettive tra paure e meraviglie tipiche del mondo degli adolescenti. L'attività con il Cinecircolo Romano è proseguita sino all'anno in corso con altre modalità ed in particolare con il gruppo dei talenti, un gruppo formato da dieci studenti emerso dal Progetto T-LAB nell'anno 2022-2023 con l'università di Padova e coordinato dalla docente Lorella Burlin, percorso formativo da cui sono emerse capacità specialistiche relative alla critica cinematografica. Il gruppo di ricerca GIF 4T coordinato dalla Professoressa Burlin e dal Professor Bortone, secondo uno scenario di osservazione strutturato con indicatori relativi alla motivazione, relazione e intelligenza multipla ha raccolto tramite schede report le evidenze sugli studenti, tale attività ha favorito una sollecitazione e un recupero della motivazione scolastica, la scoperta e la valorizzazione dei Talenti, contribuendo al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare competenze personali e sociali, capacità di imparare ad imparare, competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e competenze digitali. Da questa attività e dai risultati emersi è nato il gruppo 'Talent', un gruppo formato dai seguenti sette ha partecipato a manifestazioni ed Eventi importanti nel campo della settima arte, in qualità di giuria per i festival delle 'Opere Inedite'; e il Festival internazionale dei Corti filmfest di Roma con la direzione artistica di Roberto Petrocchi e Cinema Società School con lezioni teoriche e pratiche presso la Biblioteca Europea e la Casa del Cinema di Roma per un totale di 12 ore nell'anno 2022-2023 e di 15 ore nell'anno 2022-2024. il



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

gruppo Talenti ha partecipato anche alla Festa del Cinema di Roma sia nell'anno 2022-2023 che nell'anno 2023-2024. Ciascun alunno è stato protagonista attivo del percorso, ognuno mettendo in campo le proprie potenzialità (critica, editing, montaggio, fotografia, comunicazione e relazione) e ciascuno con un atteggiamento pro-attivo e in alcuni casi di spirito d'iniziativa.

PCTO Università 'La Sapienza'

Un gruppo di cinque studenti, sempre nell'anno 2021-2022 ha partecipato ad un Progetto dal titolo 'Conoscere l'ambiente per Proteggerlo'. con l'università La Sapienza (online e in presenza) per un totale di 25 ore per ciascun alunno.

Progetti ABC

I Progetti ABC sono promossi dall'Assessorato Lavoro, Università, Scuola e Formazione di Roma Capitale e Regione Lazio. Si rivolgono a tutti gli studenti e studentesse delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. I progetti ABC offrono uno sguardo sul mondo, in sinergia con le scuole si fanno promotori di punti di incontro, di centri vivi propulsori di identità e appartenenza, punti nevralgici di produzione culturale e di socialità. Concepiti come laboratori, spazi aperti in cui creare conoscenza ma anche consapevolezza e responsabilità etica.

Moduli didattici vivi e partecipati arricchiti da momenti d'interazione e confronto tra studenti e studentesse, figure-guida, esperti di settore, artisti e personalità del mondo della Cultura. Tutta la classe ha preso parte ai Progetti ABC della Regione Lazio, dal 2021 al 2024 a tutte e quattro le sezioni: 'Cinema-Storia', 'Cinema-Società'; 'A spasso con ABC'; 'Il Senso delle Parole', con riconoscimenti e premi a livello istituzionale, tre alunni nell'anno corrente sono stati meritevoli di un viaggio premio.

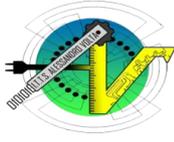
Nel corso del triennio nell'ambito dei Progetti ABC (Arte, Cultura e Bellezza) la classe ha ricevuto dei premi e menzioni speciali per i lavori realizzati.

Progetto Legalità

LIBERA

LIBERA fondata da Don Luigi Ciotti che raccoglie 300 gruppi e associazioni, delinea percorsi chiari con un compito fondamentale a livello politico, sociale, culturale ed etico che riguarda l'intera società civile e cioè la lotta alle Mafie e alla criminalità organizzata.

Attraverso interventi formativi di progettazione partecipata, volti ad innescare processi di promozione dei diritti di cittadinanza e della cultura della legalità democratica e di giustizia sociale, gli studenti hanno potuto valorizzare il senso di responsabilità e di condivisione di un impegno che si traduce in azione concreta, venire a contatto con la cultura della legalità e giustizia sociale sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà. Il confronto con le istituzioni e gli operatori delle cooperative sociali, la visita ai beni confiscati e risistemazione e riutilizzo del bene, la formazione e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale, il confronto con i familiari delle vittime di mafia. Un segno tangibile della memoria che diventa impegno, per un'educazione alla cittadinanza, per un'educazione all'informazione e allo svolgimento delle buone pratiche così come previsto dall'insegnamento dell'Educazione Civica e cioè formare cittadini responsabili e attivi, formati pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. L'attività di PCTO con l'Associazione LIBERA dal 2022-2023 all'anno in corso, ha favorito lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva, gli studenti hanno preso parte alle



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

giornate di LIBERA incontri con esperti, a Convegni e Seminari anche in Istituto Scolastico con le Forze di Polizia, e la presenza di Procuratori e Magistrati sul tema della Legalità in tutti i suoi aspetti.

Percorsi online

Attività di PCTO online nell'anno 2021-2022 con Porta Futura Lazio. L'attività è stata seguita in particolare da tre studenti. Sempre nell'anno 2022-2023 sono state condotte attività di PCTO online con cocacola2 #YouthEmpowered#, Federchimica(1-2), e Mitsubishi Electric modulo introduttivo e climatizzazione, Mitsubishi Electric automazione, Mitsubishi Electric-CSR.

Stage Linguistici

Stage linguistici a Dubino nell'anno 2022-2023 e nell'anno corrente a Malta per un totale di 60 ore per ciascuno stage/soggiorno per approfondire la competenza multilinguistica.

Orientamento

Attività di Orientamento in uscita e in itinere, tra queste OrientaLazio, AsterLazio, ITS Academy e Orientamento presso le Università (La Sapienza e Tor Vergata). Attività di Orientamento in entrata organizzata dall'Istituto Scolastico per le Scuole Medie Inferiori.

Attività di Volontariato

Attività di volontariato (Donazione del sangue).

Attività con Enti territoriali

Attività di PCTO in collaborazione con la 'Casa dei Diritti Sociali'; della Valle dell'Aniene, tutta la classe ha partecipato ai work shop per un totale di 10 ore sul tema delle pari opportunità e della violenza di genere.

Uscite didattiche

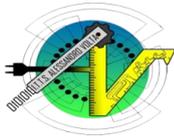
Varie le uscite didattiche : Cinema, Visita alla sede dell'Areonautica di Guidonia, Maker Fire, La TIM presso il datacenter di Acilia.

Concorsi

Partecipazione a Concorsi tra cui 'Concorso Igino Giordani', 'Concorso Terra senza Mafia', Concorso 'Il Senso delle Parole'.

A conclusione, tutti gli studenti hanno raggiunto le ore previste e cioè le 150 ore per gli Istituti Tecnici Industriali, alcuni le hanno abbondantemente superate, una buona parte ha acquisito maggiori conoscenze e competenze in alcuni ambiti, soprattutto hanno acquisito una maggiore capacità di confronto e di interazione che ha permesso di connettersi con il mondo esterno in differenti settori e ha favorito competenze auto-orientative per il raggiungimento del successo formativo.

Entro il mese di maggio saranno completate tutte le attività (in particolare la conclusione dei Progetti ABC e Legalità con relative premiazioni), pertanto per il conteggio finale totale delle ore di ciascun alunno, a chiusura delle attività sopracitate, sarà incluso un allegato con tabella delle ore di PCTO conseguite da ciascuno.

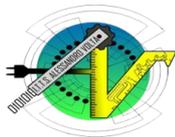


3.4. Criteri Di Valutazione

3.4.1. Valutazione degli apprendimenti

I criteri di attribuzione dei voti sono indicati nella tabella condivisa dal Collegio dei Docenti.

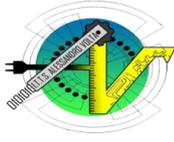
Vot o	Giudizio corrispondente
1/3	Possiede conoscenze gravemente lacunose, commettendo errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto d'autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.



3.4.2. Valutazione Del Comportamento

Voto	Frequenza e puntualità	Rispetto delle regole	Atteggiamento	Attenzione e partecipazione
10	Frequenza assidua puntualità costante.	Rispettoso, consapevole e scrupoloso del Regolamento d'istituto, non infrange mai il Regolamento d'istituto.	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo classe.	Sempre molto attento e partecipazione attiva e contributiva alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente.
9	Frequenza assidua, puntualità costante.	Rispettoso, consapevole e scrupoloso del Regolamento d'Istituto, non infrange mai il Regolamento d'istituto.	Molto corretto, rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe.	Sempre molto attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è sempre adeguato, i lavori scolastici sono sempre svolti regolarmente.
8	Frequenza abbastanza regolare con ritardi occasionali e giustificati.	Rispettoso, in generale, del Regolamento d'Istituto, non infrange quasi mai il Regolamento d'Istituto.	Corretto e rispettoso verso tutti e verso le cose, disponibile, ha una collaborazione concreta alle attività del gruppo classe.	Spesso attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è adeguato, i lavori sono svolti regolarmente.
7	Frequenza sufficientemente regolare ritardi e assenze saltuarie.	Accettabile osservanza delle norme, talvolta viola il Regolamento d'Istituto.	Abbastanza corretto, sufficientemente rispettoso verso tutti e verso le cose, ha una collaborazione ordinaria alla vita di classe.	Relativamente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico non è sempre adeguato, i lavori scolastici sono svolti non sempre regolarmente, talvolta disturba la classe.
6	Assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti.	Viola di frequente il Regolamento d'Istituto.	Relativamente corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una collaborazione marginale alla vita della classe.	Raramente attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti.
5	Assenze e ritardi frequenti giustificazioni mancanti.	Ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza.	Non corretto e rispettoso verso tutti e le cose, ha una Collaborazione inesistente alla vita della classe.	Non è attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico solo occasionalmente è adeguato, i lavori scolastici raramente sono svolti, disturba la classe.
< 5	Frequenza episodica.	ignora e viola sia il Regolamento d'Istituto che le norme di civile convivenza.	Non è corretto né rispettoso verso tutti e verso le cose, mostra un evidente disinteresse per le attività scolastiche, mostrando una collaborazione inesistente all'interno del gruppo classe.	Non è mai attento e partecipa alle lezioni, il suo corredo scolastico è totalmente inadeguato, non svolge i lavori scolastici, disturba e impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.

Programmazione Del Consiglio Di Classe Per L'esame Di Stato



Il CdC ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 22 marzo 2024, articoli 17-22.

3.5. Articolazione dell'esame di stato

L'esame è così articolato e scandito:

3.5.1. Prima prova scritta nazionale di lingua italiana

Mercoledì 19 giugno 2024 dalle ore 8:30; durata della prova: sei ore; la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

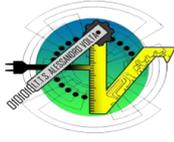
3.5.2. Seconda prova scritta nazionale di sistemi e reti

Giovedì 20 giugno 2024 dalle ore 8:30; durata della prova: sei ore; le modalità di svolgimento della seconda prova tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale dell'indirizzo informatico. Nello svolgere questo scritto verranno messe alla prova le competenze tecnologico-aziendali e verrà chiesto di svolgere attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta e decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

Nello specifico, la seconda prova dell'Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni riguarderà uno dei seguenti ambiti:

- analisi di problemi tecnologico-tecnic;
- analisi di caratteristiche di macchine e apparecchiature;
- ideazione e progettazione di componenti e prodotti delle diverse filiere;
- analisi di processi tecnologici di produzione, gestione e controllo qualità;
- sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni dei processi produttivi;
- gestione di attività produttive e del territorio.

Ogni traccia sarà costituita da due parti: la prima parte dovrà essere svolta per intero, mentre la seconda parte sarà costituita da diversi quesiti.



3.5.3. Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

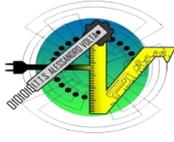
Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

3.6. Simulazioni delle prove d'esame

Il dipartimento di materie letterarie ha somministrato una stessa prova simulata di italiano, comune a tutte le classi e in uno stesso giorno. Per la valutazione si tengono presenti le griglie proposte dal ministero per l'anno scolastico corrente, opportunamente integrate per gli alunni DSA. La simulazione della prima prova scritta è stata somministrata in data 11 Aprile 2024.

Per la simulazione della seconda prova, i professori di sistemi e reti di tutta la scuola hanno somministrato le prove in data 07 Marzo 2024 e in data 24 Aprile 2024; per la valutazione si tengono presenti le griglie proposte dal ministero per l'anno scolastico corrente, opportunamente integrate per gli alunni DSA



4. Consuntivo Dell'attività Svolta

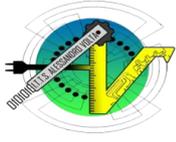
I documenti sui programmi didattici di ciascuna disciplina saranno allegati a questo documento. I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di rilevazione delle competenze di partenza: conversazione tra insegnanti, test di ingresso, interventi durante le lezioni.

Durante l'anno scolastico sono state eseguite prove scritte, grafiche-pratiche (per le discipline che le prevedono) e orali.

La partecipazione delle famiglie è stata parziale, questo non ha permesso un serio discorso di collaborazione.

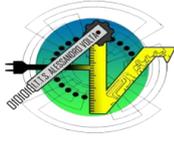
5. Elenco Allegati

- Tabella delle attività PCTO svolte con le relative ore
- Programmi svolti delle singole discipline



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO ALESSANDRO VOLTA

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA



Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
DI FONZO Federica	Sistemi e Reti	
FINAMORE Marica	ITP	
FRATTINI Domenico	Scienze Motorie	
LAURI Giampaola	GPOI	
LEONI Cristina Stefania	IRC	
BATTISTI Antonio	Informatica	
LORENZON Luca	TPSIT	
PIERANGELI Alessandra	Italiano / Storia	
MANCUSO Angelo	ITP	
PALOZZA Antonietta	Inglese	
IOPPI Mario	Matematica	

Tivoli, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe
Prof. Mario Ioppi